

# La Nostra Bandiera

Propaganda, Educazione e Organizzazione cristiana della gioventù e della classe lavoratrice

Abbonamento annuo L. 3 in copia... Per l'estero, se si desidera direttamente, L. 4,60...  
PAGAMENTO ANTICIPATO

Direzione e Amministrazione del giornale in VIA TREVISO N. 1, UDINE  
Una copia in gruppo L. 1,00

## Politica anticlericale?

Quattro deputati lunedì parlarono alla Camera a proposito dell'*exequatur* a Mons. Caron, nominato dal Papa Arcivescovo di Genova, che il Governo non vuol concedere.

Notevole fu la risposta del Ministro di Grazia, Giustizia e Culti, il massone Finocchiaro Aprile.

Egli ha risposto che a Mons. Caron il Governo non dà l'*exequatur* perché impedito a bandiere di entrare in chiesa; ha chiamato concubinato il solo matrimonio civile, e perché è favorevole ai giornali cattolici più intransigenti.

Dunque il massonico Governo italiano pretende da un Prelato, per dargli l'*exequatur* di Vescovo, che disobbedisca al Papa lasciando entrare in Chiesa bandiere non benedette; che rinunci alla fede cristiana intorno ai sette sacramenti istituiti da Gesù Cristo, cancellando il matrimonio dal numero dei sacramenti! Pretende che i Vescovi siano favorevoli ai giornali liberali, o quasi liberali!

Vedete a che punto siamo giunti in Italia? Il Papa non può mandare i suoi Vescovi a reggere le diocesi; il Governo vuole che le nomine del Papa siano semplici proposte alle quali egli può dire tanto un sì che un no!

E' una enormità. I partiti i più deleteri in Italia sono liberi di eleggersi le loro cariche; tutte le società sono libere nel nominare le loro presidenze: solo la Chiesa Cattolica deve essere schiava! Un ministro fravescone come Finocchiaro Aprile, ha da giudicare sulle nomine che il Papa fa dei suoi aiutanti; ha da togliere al Vicario di Gesù Cristo un diritto che gli ha dato Gesù Cristo stesso. E se domani diventasse ministro Podrecca — con licenza parlando — i vescovi saranno nominati dall'*asinio*!

Quando Roma venne unita all'Italia, i grandi uomini che ci diedero l'indipendenza riconobbero che al Papa era necessaria libertà ed indipendenza, perché dovendo governare i cattolici di tutte le nazioni del mondo egli non doveva essere soggetto a nessuna nazione, e fecero la legge delle garantigie. I cattolici dissero che la legge — quale venne fatta — non era sufficiente perché poteva venire violata a piacere dai governi. Ecco un caso.

La legge delle garantigie dice che il Papa è libero nella nomina dei suoi Vescovi; il governo da *exequatur* limitandosi solo a ricercare la regolarità della nomina. Nel caso di Mons. Caron si viola la legge delle garantigie. Qual meraviglia dunque se Mons. Caron con tutti i cattolici coscienti del mondo proclamino che al Papa manca la libertà e la indipendenza?

Cattolici! Il Governo perseguita la Chiesa: sul governo è la sola Camera dei deputati che può far sentenza, sui deputati la fanno gli elettori. Prepariamoci dunque in d'ora a fare il dovere suggerito dalla coscienza al momento delle elezioni.

## Perché?

Un moralista curioso proponeva, or non è molto, ai lettori di un giornale cattolico di Francia, le questioni seguenti che metteva a concorso:

1. E' vero che in prigione si trovano più uomini che donne?

2. Dato che sia vero, quali sono le cause di un tale fenomeno?

Ecco le risposte che furono dichiarate degne di premio.

1. Sì, è vero che in prigione si trovano più uomini che donne, e l'affermo coll'*Annuario Statistico* alla mano del 1911, in cui si legge: su 32 condannati a morte: 29 uomini, 3 donne; su 699 condannati alla galera: 637 uomini, 62 donne; su 4073 accusati alla Corte di Assise: 3447 uomini, 631 donne; su 100 prigionieri quindi 86 uomini e 14 donne.

2. Quali le cause? — Solo Dio può conoscere la più vera, ma ciò che tutto il mondo può constatare, è questo che: Nelle strade si vedono più ragazzi che ragazze;

Nelle osterie più uomini che donne. Molto più donne in chiesa che uomini.

## Il ventottesimo figlio.

A Eckboldsheim, in Alsazia, la moglie del bottaio Siegler ha avuto il suo 28.º figlio. La madre e il neonato stanno bene.

## NELLA SETTIMANA

### La Camera

Ha approvato la legge che regola le sedi dei notai e quella che regola i farmacie.

Lunedì vennero svolte anche le interpellanze sul diniego dell'*exequatur* a Mons. Caron. Di esso ci occupiamo in altra parte del giornale.

### Nunzio Nasì

Lo ricordate il deputato massone di Trapani, già ministro della Pubblica Istruzione? Dieci anni fa egli fuggiva dall'Italia, dopo che una commissione d'inchiesta aveva accertato le ladrieries da lui commesse al Ministero. Ritornò in Italia, ma fu condannato come colpevole dal Senato riunito in alta Corte di Giustizia. Scontato il carcere passato il tempo della interdizione dai pubblici uffici egli — che da Trapani fu sempre eletto deputato — rientrò l'altro giorno alla Camera! E dire che pendeva ancora giudizio se egli possa essere eletto!

Ai massoni non manca mai sfacciataggine. Intanto scoppia un altro.

### Grosso scandalo massonico

Il Palazzo di Giustizia a Roma che doveva costare 12 milioni venne invece a costare ben oltre 40 milioni. Altri impiegati dello Stato se la intendevano colle imprese costruttrici, e facevano pagar a queste somme enormi. E non lo facevano *gratiss* certo.

Venne nominata una commissione d'inchiesta di funzionari dello Stato e non riuscì a nulla — si capisce —: cane non mangia carne di cane. Ma una commissione d'inchiesta parlamentare ha già scoperto una magagna — e chissà quante altre ne troverà in seguito.

Vennero arrestati e altri stanno per essere arrestati (se non sono fuggiti all'estero) ingegneri delle imprese e alti impiegati del Ministero: uno anzi consigliere comunale del blocco a Roma, gran dignitario massonico: il commendator Silvestri.

Ah commendatori massoni, divoratori del denaro di chi... paga le tasse! Si dice che ci sia di mezzo qualche deputato; anzi perfino un membro della commissione d'inchiesta!

### Il Re cancellato

La commissione elettorale provinciale ha cancellato dalle liste elettorali di Roma il nome del Re che era stato inserito dalla Commissione Comunale. Peccato! Che bella cosa, per i bloccardi, vedere il Re, che deve essere sopra tutti i partiti, andare a votare per l'uno o per l'altra partito!

### Deputato socialista assassinato.

Uno dei capi del socialismo austriaco, il deputato Schumayer, alle 23 di martedì, mentre ritornava da una riunione politica tenuta in una città vicina, venne assassinato da un operaio. Questi perché boicottato da tutte le leghe socialiste, era senza lavoro; esasperato e forse perduto di senso, sparò la sua rivoltella contro lo Schumayer.

Sia chiunque l'ucciso, il fatto è deplorabilissimo.

### Gli armamenti navali si freneranno?

E' noto che è un incubo la furia con cui le Potenze aumentano continuamente le loro navi da guerra, imponendo gravi sacrifici all'erario e ai contribuenti. A capo nella gara a chi più si arma sono la Germania e l'Inghilterra.

Un ministro inglese nell'estate disse che l'Inghilterra deve avere 16 navi ogni 10 tedesche. E un ministro tedesco martedì affermò che la Germania accetterebbe questa proporzione.

Si riuscirà ad un accordo?

### Lombrice di una sorella del Santo Padre

A Roma è morta martedì a 72 anni la signora Rosa Sarto, sorella del Papa. Da parecchi mesi era sofferente per una paralisi. Grande fu il dolore del Papa per la perdita di questa sorella che lo assistette amorevolmente sempre, fin da quando era cappellano, sgridandolo con dolcezza talora, quando colle sue segrete elemosine metteva in pericolo il bilancio di famiglia.

E' stata donna umile, di virtù, di carità, e di preghiera.

A Roma come sorella del Papa aveva diritto ad onore e al titolo di contessa. Non ne volle sapere.

Il S. Padre ricevette le condoglianze degli ambasciatori delle Potenze e numerosi telegrammi di Sovrani, di Vescovi, di personalità e di società.

## La trasfigurazione del Signore

Il 21 Quarantima

Gesù Cristo sei giorni dopo aver predetto ai suoi la sua passione e morte prese con sé i tre più fidati apostoli, Pietro, Giacomo, e Giovanni e li menò sopra un alto monte, il Tabor. Ed ecco che ai loro occhi egli si trasfigura. Il suo volto si fece luminoso come il sole, e le sue vesti bianche come la neve. Ed apparvero ai suoi lati Mosè ed Elia che si posero a conversare con lui.

A un tratto Pietro disse a Gesù: Facciamo qui tre capanne, una per te una per Mosè ed una per Elia, se ti piace, perché qui si sta molto bene. Ma prima che egli neppur finisse di parlare ecco che una nube radiosa li avvolse. Ed una voce risuonò dentro dalla nube: Questi è il mio figlio diletto nel quale mi sono compiaciuto: ascoltatelo.

Ad udir ciò i tre apostoli, spaventati, caddero proni a terra.

Gesù si accostò loro, li toccò per le spalle, dicendo: Alzatevi, non temete...

Alzarono gli occhi, essi, ma non videro che Gesù; tutto era ritornato allo stato naturale.

Scendendo dal monte Gesù disse loro: Non parlate con chicchessia di quello che avete veduto prima che il Figlio dell'Uomo sia risuscitato da morte.

Iddio fu sempre così con noi. Quando siamo contristati — come lo doveano essere gli apostoli all'annuncio della Passione e Morte — egli manda consolazioni segrete nel nostro cuore; consolazioni che non hanno le pari nelle gioie di questo mondo. Stiamo dunque con Dio nel dolore se vogliamo essere divinamente consolati.

## Conosceteli dai fatti

E' stato pubblicato il riassunto di tutto il lavoro e le proposte dei cattolici e quelle dei socialisti al Parlamento austriaco nel 1912, e n'è venuto fuori questo specchio:

I cristiani sociali hanno fatto le seguenti proposte:

- 1) Contro la carestia dei quartieri e la mancanza di opere industriali nelle città si domanda una diminuzione del tributo locativo;
- 2) contro l'usura dei sindacati degli zuccheri;
- 3) contro il sindacato del ferro, di fronte al quale si pretende una diminuzione sul ferro;
- 4) si domanda l'introduzione di una imposta sul lusso e l'abolizione dell'imposta casatico per classi;
- 5) la sistemazione dell'imposta rendita personale, che deve secondo la proposta dei cristiano-sociali, incominciare, con 2000 corone d'entrata, e crescere proporzionalmente per entrate superiori;

6) costruzione di case operaie per i tabaccai;

7) Tequiparazione dei postini con quelli erariali;

8) l'esecuzione del programma nelle ferrovie locali;

9) il prolungamento di 50 anni dal 1911 del tempo del pagamento dei debiti incontrati per combattere la flussera;

10) la regolazione dei fiumi e l'aumento del contributo del governo.

Seguono ancora molte proposte contro la miseria e di altro genere.

I socialisti invece hanno un attivo straordinariamente bestiale ed umoristico con queste proposte:

1) Nuova legge sul matrimonio civile da presentarsi dentro sei mesi (difatti gli affetti accennarono a dimissioni!);

2. Passaggio delle matricole alle autorità politiche (provvedimento anticlericale che costerebbe centinaia di migliaia di corone).

3) Proposta contro il rincaro dei... sigari!

4) Protesta contro le punizioni inflitte a Drohebielz agli ebrei che si distinsero... nei buoni elettorali.

Tutto il mondo è paese: dovunque si trovano di fronte cattolici e socialisti è facile compilare un riassunto uguale.

Avviso al tessarato, cosciente e disillusio.

## Menelik in esilio.

Si diceva che Menelik, l'imperatore di Etiopia, fosse morto. Invece no. L'altro giorno mentre si cambiava la sua guardia, un capo, che non voleva lasciare il posto, si ribellò e ne nacque un'aspra guerra fra i soldati.

I ribelli tiravano contro le finestre della camera di Menelik. Sua moglie Taitù lo trasportò, per salvarlo, in un sotterraneo.

Nel domani si riuscirà a frenare i ribelli.

Diffondete "La Nostra Bandiera".

## I fatti cadaveri delle leghe massoniche

E' noto che il profano al quale per la prima volta si concede l'accesso in una loggia massonica, viene condotto innanzi ad uno scheletro o ad un finto cadavere, riposto nella cosiddetta camera delle meditazioni. Ora questa sia ridicola questa cerimonia potrà dimostrarsi il seguente fatto: autentico accaduto a Besanzone nel 1885.

Un tal Andrieux, massone francese, appartenente alla loggia di Lione, che si intitolò del «Perfetto Silenzio», avendo osato parlare per le stampe non so quali segreti, fu scongiurato dalla setta. (Vedete, anche la Massoneria ha le sue comunicazioni e essa grida tanto contro quella dei Papi). Di quel Andrieux per vendicarsi si diversi a metterlo in burlesca le cerimonie ed i riti. Tra le quali ci conta questa; e ci fa sopra le più saporite risate del mondo: che a Besanzone la setta menava l'iniziale in un altro rischiarato appena da un sottile filodiffuso, dove rappresentavagli la testa penzolante di un morto, che pareva staccata dal busto; ma che credeva, fosse un morto davvero? sentite il bell'artificio; si pigliava un certo Cassard venditore di limonate fresche, e pagatolo un tanto ogni volta, gli s'infarinava la faccia, con qualche chiazza di sangue, poi lo si faceva passare colla testa attraverso a un buco praticato in una tavola, vi s'aggiustava dattorno un drappo nero, e colla testa sbiancata, penzolante a quel modo, che Cassard sapeva fare assai bene, si s'aria giurato fosse un morto.

E intanto che i fratelli massoni facevano appressare il novizio inorridito e gli addavano la testa, uno di essi, con voce cupa e rantolosa gli faceva intendere queste parole: — «Vedi quella testa? è di un fratello, che ha tradito il segreto. Così si trattano gli spregiurati!» — Pensate voi, se il sangue doveva agghiacciargli entro le vene!

Oh udite il caso ameno che racconta l'Andrieux. Un giorno si trattava d'iniziare un minchione d'operaio, che era uso tutti i giorni, le più volte al giorno, a servirsi di limonate fresche al botteghino di Cassard. Trovatosi costui davanti alla testa penzolante, dappiaccio ne fu sgomento; ma di lì a poco o perché il Cassard non si fosse ben camuffato, o gli sfuggisse qualche movimento involontario ei si accorse che era vivo, lo guarda fisso, lo riconosce... e battendo palma a palma: — oh te! egli è l'amico Cassard della limonata... Allora il Cassard, levandosi lentamente dall'incomoda posizione, e drizzando il capo mal infarinato: con voce cupa g'ntimò: etaci, profano! Dettero l'uno e l'altro in una sonora risata, i massoni ne furono sconcertati, l'iniziazione andò a monte, e quel povero diavolo d'iniziando, si rimase «profano» come l'prima.

## La guerra turca.

Bulgari, greci, montenegrini e serbi si combattono accanitamente coi turchi.

I montenegrini fanno atti di valore inauditi per impossessarsi di Scutari, sotto il grandinare delle palle nemiche sono saliti sul monte Taraboschi impadronendosi di una trincea turca.

Una grande battaglia è avvenuta fra bulgari e turchi nella penisola di Gallipoli; i turchi ebbero 5000 morti. Quando i bulgari avranno occupato la penisola allora le navi greche potranno passare i Dardanelli e sbarcare un esercito presso Costantinopoli, sorprendendo così i turchi alle spalle.

I turchi si vantano di vittorie che non hanno riportate; supplicano le Potenze di costringere i balcanici alla pace e... cercano denaro. Non ne hanno, poveretti!

Immaginarsi! devono pagare agli impiegati dello Stato ancora lo stipendio di dicembre!

## Un marchese, consigliere municipale

querelato per truffa da una contessa

Il *Matin* annuncia che la signora Lovras, contessa Della Rosa, ha sporto querela per truffa contro il marchese di Gerin, dottore in medicina, avvocato della Corte, consigliere municipale e cavaliere della Legion d'onore.

La signora ha raccontato ad un redattore del *Matin* che dopo essersi fidanzata col marchese Gerin questi le disse che voleva fare degli affari nell'Aisne e che gli occorreva di possedere nel dipartimento qualche fondo. Ella gli anticipò all'uopo 45.000 lire e in seguito altre 25.000 lire. Intanto alla vigilia del matrimonio il marchese ne rinviava improvvisamente la data e dopo altre tergiversazioni gli sponsali erano rotti.

In seguito a ciò la contessa, volendo prendere possesso del fondo comperato dal Gerin, si accorse che questo era stato intestato a lui e anzi vi gravava un'ipoteca di 25.000 lire. Il marchese dice che davanti al giudice gli sarà facile provare la sua innocenza.

## Rubrica dell' Emigrante

### Ai nostri fornaciai friulani

Nell'ultimo numero della *Nostra Bandiera* abbiamo pubblicato come i padroni delle Fornaci di Monaco, in una seduta del 28 gennaio u. s., hanno stabilito di non fare più di un milione di mattoni per ogni singolo *Privilegio* nella nuova stagione 1913.

I nostri bravi fornaciai sapranno valutare, purtroppo la portata di simile disposizione. Se — prima — una fornace poteva offrire lavoro per tutta la stagione ad una cinquantina di uomini, ora diciotto o venti saranno più che sufficienti per quella esigua quantità di lavoro.

Possiamo anzi aggiungere che ci consta da parte sicura che tra i numerosi *Privilegi* che sorgono intorno a Unterföhring finora sette hanno deciso di non lavorare nel prossimo anno; ed è probabile che a questi se ne aggiungano altri.

Si sconsiglia adunque fin d'ora con tutte le forze ai numerosi lavoratori di fornace di fare assegnamento sui lavori di Monaco, ma si raccomanda loro di rivolgersi altrove per ricerca di lavoro, finché sono intempo.

### Il lavoro in Svizzera.

E' sempre sconsigliabile, sia per la stagione invernale sia per la grande disoccupazione, ogni emigrazione nella Svizzera. Sia l'industria dei ricami nella Svizzera orientale, sia quella della pietra nei cantoni Ticino e Uri sono in grave crisi.

### La crisi economica dell'Austria - Ungheria

L'impero austro-ungarico è travagliato da una grave crisi economica. Ad esempio a Meran — la ricchissima città tirolese come luogo di cura invernale — si ha una serie di fallimenti gravissimi. In pochi giorni due grandi alberghi e tre restaurant principali sono falliti e per uno soltanto il deficit è di 300 mila corone. Anche case grossiste e negozi importanti sono in dissesto. Nelle fabbriche continua il periodo di inattività per il quale alcune lavorano solo quattro giorni per settimana.

### Pei muratori che intendono di recarsi in Germania - Le trattative tra padroni e operai nell'industria edile tedesca.

Nei giorni 21 e 22 gennaio continuarono a Berlino le trattative tra padroni e operai dell'arte edilizia in Germania, in vista della scadenza delle tariffe. Avendo i rappresentanti delle organizzazioni padronali rifiutato energicamente di garantire comunque un aumento generale dei salari, dicendo che ciò è di competenza delle associazioni locali; si potesse la discussione di questo punto alla prossima adunanza del 24 corrente e si discusse quindi su altri capitoli del contratto di tariffa: orario di lavoro, lavoro a cottimo, uffici di collocamento. A questo proposito i padroni insistono sul mantenimento del contratto scadente, mentre gli operai desiderano una diminuzione parziale — in determinati casi — dell'orario di lavoro, vogliono che sieno firmate delle tariffe locali anche per il lavoro a cottimo ed esigono che gli uffici di collocamento siano paritari, cioè composti in parte eguale di rappresentanti operai e rappresentanti dei padroni.

Gli arbitri hanno insistito presso i rappresentanti delle associazioni padronali perché riesamini la questione dell'aumento dei salari, che è il punto più spinoso e controverso. Benché le difficoltà per un accordo sieno molte e gravi, si ha l'impressione che le due parti in lotta abbiano ogni buona volontà d'arrivarsi. La decisione dovrà uscire dall'adunanza del 24 corrente. Intanto le due parti rafforzano le reciproche posizioni e si preparano ad una eventuale battaglia.

Anche le organizzazioni padronali dei falegnami e pittori-decoratori — le quali si trovano pure nel momento decisivo delle trattative colle rispettive organizzazioni operaie — si preparano insieme alla lotta, e in una riunione comunque tenuta il 20 gennaio a Berlino hanno deliberato, in caso di conflitto, di sostenersi vicendevolmente, accordando anche la proroga dei termini di resa.

In queste condizioni, nessun italiano addetto all'industria edilizia deve recarsi in Germania, finché il pericolo della lotta non sia scongiurato.

### Il contratto di lavoro in Germania

In altro numero di questo giornale abbiamo annunciato l'inizio delle trattative tra i rappresentanti dei padroni ed i rappresentanti degli operai in Germania.

Queste trattative continuarono nei giorni 21 e 22 gennaio p. p. a Berlino per venire ad un accordo sul contratto di lavoro che scade il 31 marzo 1913.

Parè che da ambe le parti si abbia tutta la buona volontà di venire ad una pacifica conciliazione. Però le difficoltà non mancano.

Probabilmente uscirà la decisione nella seduta del 24 corrente. Ci faremo premura di tenervi informati.

### Al fornaciai

La settimana passata portavamo a conoscenza degli emigranti fornaciai la deliberazione presa dalla *Muncheuer Ziegeler Verein*, per la quale quest'anno sarà fabbricato solo un terzo del materiale solito a fabbricarsi negli altri anni.

A questo dobbiamo aggiungere che a *Unterfohring* (presso Monaco) resteranno fermi quest'anno sette *Privatlegi*. E' probabile che si chiudano altri ancora.

### Nell'Austria - Ungheria

le condizioni economiche non accennano a migliorare, e si ripercuotono dolorosamente anche nelle località che danno maggior speranza e certezza di occupazione.

Non ci stancheremo di ripetere agli operai di prendere informazioni precise prima di avventurarsi ad espatriare, e di conservare scrupolosamente tutti i documenti personali; passaporto; contratti di lavoro, lettere di invito, ecc.

Agli interessati presentiamo qui lo specchietto del prezzo dei biglietti a tariffa ordinaria e ridotta in partenza da Pontafel alle principali stazioni dell'Austria.

Tariffa per biglietti treni omnibus terza classe. Ordinari:

Da Pontafel a Amstetten	Kr. 14.60
> > Bregenz	> 20.20
> > Eger	> 23.60
> > Klagenfurt	> 4.10
> > Linz	> 14.00
> > Prag	> 22.20
> > Passau	> 14.60
> > Pilsen	> 21.60
> > Salzburg	> 9.50
> > Simbach	> 11.90
> > Villach	> 2.50
> > Wien-Wthbf	> 18.50

Tale è il prezzo dei biglietti ordinari, con le richieste il prezzo vien ridotto del 50 per cento, cioè della metà.

Per usufruire della richiesta bisogna trovarsi almeno in numero di 5 operai per le ferrovie meridionali, e in numero di 10 per le linee di stato; sempre muniti di regolari carte di legittimazione.

I treni in partenza da Pontafel per le succennate linee sono: Pers. 5.50 — Dir. 10.52 — Pers. 1.52 — Pers. 6.45 — Dir. 7.50.

I treni omnibus che hanno la coincidenza diretta sono il treno delle 5.50 di mattina, e l'altro delle 6.45 di sera.

### Gli studenti cattolici tedeschi a il Kaiser

Il Kaiser deve non essere malcontento degli studenti cattolici dell'Università di Berlino. La serata organizzata dalle uniche corporazioni universitarie cattoliche la sera del 29 gennaio in onore del sovrano, ricorrendone il genetliaco non poteva riuscire più splendida.

Più di mille i partecipanti, fra altri anche una deputazione dell'associazione universitaria femminile *Mehildis*. Moltissimi deputati del Centro; il principe *Löwenstein*, il generale *von Steinaecker*, il vicepresidente del *Landtag* deputato dottor *Porsch*, il professore *Scholz* della *Accademia militare*, il celebre oratore domenicano Padre *Bonaventura* ed una schiera numerosa di ufficiali nelle loro brillanti divise gareggianti colle divise splendide degli studenti. Discorsi e canti a torrenti, coronati da un telegramma all'Imperatore affermando la fedeltà al trono ed alla patria tedesca ed il proposito di collaborare vigorosamente alla prosperità ed alla gloria dell'Impero.

La campagna contro le associazioni studentesche cattoliche promossa anni sono sotto gli auspici del vescovo *Monsen* ha sortito un esito per i suoi promotori affatto inatteso: il rafforzamento, sotto tutti i rispetti, delle associazioni stesse quasi raddoppiato, d'allora in poi, di numero.

### Disarmeranno?

Austria e Russia manderanno a casa i loro soldati e cesseranno dal guardarsi in agguato?

Potrebbe darsi. L'imperatore *Franz Joseph* mandò a questo scopo il Principe *Hohenlohe* con una lettera di suo pugno allo *Czar*; lo *Czar* scrisse una lettera di suo pugno a *Franz Joseph* e la portò l'*Hoehenlohe*.

Ma si ignora ancora il risultato positivo.

# Di qua e di là dal Tagliamento

## SAVOGNA

### Una violenta dimostrazione in Municipio contro le scuole nuove. Sei arresti e cinque denunce.

Domenica u. s. mentre il Consiglio Comunale s'era riunito per deliberare la costruzione di altre due nuove scuole, portandole così da quattro a sei, irruppe nella sala una quarantina di frazionisti di Lozza e Stumizza gridando che non volevano nuove spese.

Il sindaco e qualche consigliere cercarono di calmare i dimostranti, ma costoro non se la diedero per intesa e continuarono a gridare reclamando la sospensione della seduta.

Fra i dimostranti e i consiglieri volò anche qualche pugno.

Crescendo il baccano, il sindaco anche per timore di guai maggiori, sospese la seduta e fece rapporto dell'accaduto al sottoprefetto di Cividale cav. Tamburini.

Questi inviò qui in paese il delegato di P. S. De Seri ed il cap. dei Carabinieri cav. Schiavetti per delle severe e scrupolose indagini.

Le indagini esperite dai due egregi funzionari portarono all'arresto di certi *Tommaso Lozza* e *Giovanni Franz*, designati quali caporioni della dimostrazione, e di *Antonio Lozza* fu *Simone*, *Filippo Franz* fu *Stefano*, *Antonio Marizza* fu *Giovanni* e *Stefano Gales* fu *Antonio*.

Altre cinque persone, che sapendosi sospettate e minacciate d'arresto erano fuggite, sono state denunciate.

Di queste non posso mandarvi i nomi perchè l'Autorità mantiene il più assoluto riserbo.

## MAIANO

### Assemblea della Società Op. Catt. di M. S.

Domenica u. s. dopo la funzione vespertina si tenne la prima annuale assemblea della Società Op. Cattolica di M. S. per la nomina dei cinque consiglieri scaduti che vennero rieletti.

Assisteva alla seduta anche il benemerito Socio Onorario dott. *Agostino Candolini*, il quale, dopo esaurito l'ordine del giorno rivolse ai soci brevi ma calde parole.

Fece loro conoscere come in una società Cattolica di M. S. non è da guardarsi il solo bene materiale, cioè il comune aiuto in caso di malattia, ma v'è anzitutto da osservarsi il bene morale. E questo pure deve venire dall'aiuto che i soci devono prestarsi vicendevolmente sia col buon esempio come anche col richiamo in caso di bisogno.

Pose loro sott'occhio le più terribili piaghe che oggi infestano il nostro popolo, li esortò a sfuggire questi mali ed a fare che altri pure li sfuggano; suggerì loro ancora i mezzi necessari per difenderli raccomandando la lettura di buoni periodici come «La Nostra Bandiera» e i foglietti dell'«Unione Popolare».

Li incoraggiò poi a mantenersi saldi e compatti all'ombra del loro stendardo ed a procurare sempre la grandezza del loro sodalizio.

Vada un grazie di cuore all'amato dottore ed un arrivederci presto.

## SAVORGNO DEL TORRE

### Riuscitissimi festeggiamenti

Domenica passata, 9 corr. si ebbe a Savorgnano una importantissima festa in onore dei reduci, congiunta all'annua festa sociale del Circolo Giovanile, che salutava con orgoglio tre dei reduci tra i suoi soci.

Fu una solennità delle rare e d'una caratteristica tutta propria, assurda ad affermazione di principio, e voluta da un popolo che volle con entusiasmo indescribibile dimostrare che ama fortemente la Patria precisamente perchè si sente ed è fiero d'esser cattolico.

Archi, trionfi, manifesti, cartelloni, corteo imponente reso più splendido dalla banda di *Povoletto*, cani d'occasione, e saluto ai reduci della scolarasca; fu tutto un insieme che contribuì a render la festa superiore all'aspettativa.

La nota più bella fu la comunione generale dei giovani del Circolo e dei reduci; e dopo il «Te Deum» vespertino l'avv. *Brosadola* tenne un magnifico discorso, inneggiando ai reduci, e dimostrando come non è e non può dirsi vero amor di Patria, ove si tenti di separarlo, anzi di metterlo di fronte a Dio ed alla religione.

Seguì il banchetto di 150 coperti, con discorsi e brindisi di *Brosadola*, del rev. *Pievano*, del Presidente del Circolo, con interminabili eriviva ai reduci, al Circolo, alle personalità, ecc.

La festa si chiuse lasciando un indimenticabile ricordo.

## TARCENTO.

### Una bambina arsa viva

durante l'incendio di un fienile

(13). — Ieri nel pomeriggio, verso le ore 14, mentre più violenti infuriava il vento, un incendio scoppiò nel locale ad uso fienile e stalla di proprietà del signor *Armellini Vincenzo*, e tenuto in affitto da certo *Antonio Zamparo*.

Accortosi dell'incendio lo *Zamparo* invocò tosto aiuto e sul sito accorsero volenterosi terrazzani i quali efficacemente si adoperarono ad isolare l'incendio, che seriamente minacciava le abitazioni vicine.

Furono salvati tre bovini e vari attrezzi rurali.

Mentre ferveva l'opera di salvataggio lo *Zamparo* *Antonio* accortosi della scomparsa della propria figliuola *Teresa*, di anni 4, preso da un atroce presentimento la ricercò nel gruppo dei ragazzetti che da un prato vicino osservavano l'incendio, nella casa, nelle vicinanze, ma inutilmente.

Molti degli accorsi si slanciarono tra le fiamme, supponendo che la bambina fosse nascosta nel fienile, e certo *Boni* la trovò mezza sepolta sotto un mucchio di fieno consunto, ma oimè, carbonizzata.

Con tutte le cautele il misero corpicino fu estratto e portato all'aperto, coperta di fiori e di lacrime dalla pietà dei presenti alla tragica scena.

Il povero padre sembrava impazzito dal dolore.

La notizia venne tenuta nascosta alla madre che poveretta trovò a letto ammalata.

Si suppone che l'incendio sia stato appiccato dai bambini che giocavano sul fienile. Impauriti dalle fiamme essi sarebbero fuggiti mentre la piccola *Teresa* correva a nascondersi in un angolo sotto al fieno.

Il danno al fabbricato si aggira intorno alle 1500 lire.

## PAEDIS.

### VISITA PASTORALE

(9). — Una fiumana di popolo ha incontrato ieri sera l'Arcivescovo *Mons. Rossi*. Oltre al clero della parrocchia ed assoc. Cattoliche erano ad attenderlo il sindaco cav. *Pellizzo*, *Mons. Giuseppe Comini* canonico della *Perinsigne Collegiata* di Cividale, rappresentante il Capitolo, e tutte le autorità locali.

La sacra visita fu preceduta da un triduo di predicazione da parte di *Don V. Zuliani* di Cividale.

Nei tre giorni si ebbero numerosissime Comunioni, ed alla Comunione generale, amministrata dall'Arcivescovo, si presentarono quasi un migliaio di fedeli.

Alla Messa solenne, con assistenza semplice di S. Ecc., la cantoria locale, esegui la musica del *Mitterer* e il *Twes Sacerdos* dell'indimenticabile *Tomadini*. Al *Vangelo* S. Ecc. tenne uno splendido discorso. La solenne giornata si chiuse con la benedizione del Venerabile.

Dopo la messa solenne S. Ecc. amministrò quasi 200 cresime. Con pietoso pensiero S. Ecc. volle visitare gli infermi e portare ad essi «La Sua santa benedizione».

Sul tardi S. Ecc. partì per *Canebola* dove quella buona popolazione sta preparando festose accoglienze.

Sua Ecc. non ebbe che parole di lode verso il *M. Rev. Economo Spirituale don Pietro Culotta* per la pulizia e l'ordine della chiesa, e dell'archivio parrocchiale.

All'esame catechistico i ragazzi mostrano di essere bene istruiti con grande soddisfazione dell'Arcivescovo e dell'insegnante *D. Piero*.

Questa giornata sarà indimenticabile per tutti.

## GEMONA

### UNA GRAVE DISGRAZIA

Due operai precipitati da una scala aerea

(Per telefono). — Nel pomeriggio d'oggi due operai elettricisti sull'alto d'una scala *Porta* stavano lavorando intorno ai fili della conduttura elettrica in via *Patriarca*.

Un contadino passando con un carro urtò contro la scala che precipitò travolgendo i due operai. Uno di essi si fratturò uno zigomo l'altro una mano.

Il contadino fu arrestato.

## CIVIDALE

### Società Operaia Cattolica

La Soc. Cattolica Cividalese *Leone XIII*, nella seduta tenuta domenica 9 corrente in seconda convocazione, ebbe ad approvare il Conto Consuntivo anno 1912 il quale si chiude con un avanzo di L. 77.83.

Venne pure dall'Assemblea votato un elogio speciale al Consiglio d'Amministrazione della Società per la rettitudine ad dimostrata e per aver procurato di definire, come furono definite, delle vecchie pendenze attive.

Il signor Presidente comunicò poi il telegramma inviato al *Mons. Liva* per la sua nomina a Decano di Cividale e diede pure lettura della bellissima lettera che *Mons. Liva* diresse alla Società.

### Cattedra Ambulante

Il Consiglio di Amministrazione della *Cattedra Ambulante di Agricoltura* di Cividale nella sua ultima seduta approvò i programmi per la Mostra di frutteti e Concorso di granoturco di media precocità che faranno parte nell'Esposizione regionale del settembre p. v. Approvò il prezzo delle piante fruttifere di provenienza dal vivaio di S. Pietro al *Natisone* fissandolo in L. 0.40 per quella di prima scelta e in L. 0.20 per quella di seconda scelta.

Dal signor Presidente *Rubini* cav. uff. *Domenico* venne data comunicazione dell'arrivo di 6000 uova di trota fluviale che vennero gettate nell'incubatoio comunale e che dovranno servire per il ripopolamento del fiume *Natisone*.

## A VOLO D'UCCELLO

### ORSARIA

Quel tal *Jeronotti* colpito da due coltellate da *Basso Armando*, fu operato all'ospedale di Cividale e va sempre migliorando.

Il feritore è sempre uccel di bosco.

### GEMONA.

Lunedì passato il *M. Rev. don Cornelio Vale*, da poco ordinato sacerdote celebrava la sua prima messa, assistito dal fratello, professore in seminario e da molti sacerdoti. Ai banchetto tenutosi in canonica furono fatti parecchi brindisi.

Il Municipio, giustamente preoccupato per la scarsità d'acqua dell'acquedotto di *Pozzolans* ha disposto che nelle fontane ed intenzioni della parte alta del capoluogo l'acqua corra dalle 19 alle 7 e dalle 12 alle 16, nella parte bassa dalle 7 alle 12 e dalle 16 alle 19.

### CODROIPO

Giovedì certi *Della Mora Vincenzo* e *Giovanni*, *Bulfoni Alessandro* e *Pontisso Giuseppe*, ritornavano in carretta da *Passariano*. Causa l'oscurità finirono in un fosso pieno d'acqua.

Alle grida d'aiuto accorsero i famigliari *Cordovado* che li trassero in salvo.

Giovedì a *Varmo* il Segretario Comunale *signor De Martino* e la sua gentile consorte festeggiarono le loro nozze d'oro.

— Fu denunciato alla autorità certo *Lotti Pietro* da *Bertiolo*, il quale manteneva da tempo un tresca con una ragazza di 16 anni, semi-cretina.

Il fatto ha prodotto disgustosa impressione.

— L'ing. *De Rosa* ha praticato un sopralluogo al nostro Cimitero per studiare il modo di ampliarlo.

### FAEDIS

Certo *Sgiarvello Luigi*, detto *Ninella*, domenica notte, rinasando dopo aver girato per parecchie osterie, cadde a terra e colto dal freddo morì.

### MARTIGNACCO

Il possidente *Antonio Lizza*, d'anni 74 e la sua consorte *Anna Pezzetta*, d'anni 71 festeggiarono, circondati da una ventina di parenti il 50. anniversario delle loro nozze. *Ad multos annos*.

### NIMIS

Ad *Aris* un buè imbroccatosi fuggì da una stalla scorazzando per il paese con grande spavento di tutti. Non potendo riprenderlo fu dai carabinieri ucciso con quattro fucilate.

### CIVIDALE

All'ospedale fu eseguita l'autopsia del cadavere dell'oste *Petrussa Valentino*, di *Budigoi*, ucciso con una bastonata da certo *Bertusini*. Si trovò che il cranio dell'infelice era completamente fratturato.

La bambina *Nadalutti Anna*, d'anni 2, seguendo una donna che si recava al pozzo, scivolò e cadde in un fosso pieno d'acqua e di melma.

Lado una accortasi invocò aiuto. Accorse gente, la bambina fu estratta ancora viva, ma poco dopo malgrado le cure del caso, cessò di vivere.

— La *Sagra* di S. Apollonia, nella vicina *Gruppianno* riuscì ottimamente.

### ENEMONZO

Certa *Baschiera Caterina*, d'anni 51, di *Ovaro*, stanca di soffrire i maltrattamenti a cui continuamente l'assoggettava il marito è venuta nella cattiva idea di suicidarsi e di fatti s'è gettata nel Tagliamento. Il suo cadavere fu rinvenuto presso *Villa*.

### TRICESIMO

Alla rappresentazione «Pro Asilo» data domenica scorsa nella sala *Stella d'Oro*, accorse un pubblico straordinario. I minuscoli attori nelle «Rimembranze settecentesche» del prof. *Ellero* fecero prodigi e furono assai festeggiati. Benissimo anche le altre parti del programma.

### S. GIORGIO DI NOGARÒ

Il capitano marittimo *Giovanni Bramuzio* invece di prendere una pastiglia di chinino ne ingoiò inavvertitamente una di sublimato. Accortosi dell'errore ricorse alla farmacia *Businelli* ove fu salvato.

### PLASENCIS

Certo *Peres Giuseppe* mentre usciva di casa fu senza alcun motivo aggredito e ferito da *De Giorgio Quinto* spalleggiato da due fratelli e compagni. Del fatto si occuparono i carabinieri.

### S. VITO AL TAGLIAMENTO

Lunedì nel pomeriggio si suicidava con un colpo di rivoltella *Giacomo Susanna*, cinquantenne, da vari anni guardia municipale.

Il *Susanna* da vario tempo era travagliato da acerbio male, che nonostante tutte le cure, non gli dava tregua, e oggi in un eccesso di sofferenze lo spinse al triste passo.

### BUJA.

All'assemblea della latteria intervennero una cinquantina di soci. Fu approvato il resoconto dal quale si rilevò le floride condizioni della latteria dovute alla ocularità della presidenza ed alla perizia del casaro signor *Pietro Zuliani*.

Si procedette poi alla nomina del nuovo consiglio che riuscì così composto: *Niccoloso Andrea*, presidente, *Giuseppe Piemonte* vice presidente; Consiglieri: *Aita Pietro*, *Vezzio Gio. Batta*, *Tonino Francesco*, *Molinaro G. Batta*, *Marcuzzi*

*Enrico*, *Togna Pietro*, *Masoni Eugenio*, *Piemonte Eugenio* (vice), *Casasola Gio. Batta*, *Savio Luigi*, *Giacomini Enrico*, *Piemonte Antonio*, *Comoretto Agostino*, *Comino Antonio*, *Santi Gio. Batta*.

### NIMIS

I funerali di *Mons. Amadio Alessio* risucirono oltremodò solenni per concorso di sacerdoti, autorità e popolo.

Molte le giuliande in fiori freschi.

Una enorme folla assistette alla funzione religiosa, fatta da *Mons. Leonardo Sbulz*, assistito dai parroci di *Quaiso* e di *Chiusaforte*, dimostrando il suo affetto e la sua venerazione per l'estinto. La cantoria locale sotto la direzione del *M. Comelli* eseguì musica funebre. Dopo le esequie la salma venne trasportata alla stazione di *Tarcento* ove proseguì per *Precedeno*.

A *Precedeno* le onoranze funebri rese alla venerata salma di *Mons. Alessio* furono oltremodò grandiose ed imponenti ed attestarono quanta devozione, quanta venerazione quel popolo nutrisse per il suo pastore.

Al Cimitero parlarono il sindaco cav. *De Lorenzo* e il comun. avv. *Casasola*, rilevando le qualità e le doti del defunto.

Da ogni parte della provincia ci giungono relazioni di festose accoglienze a reduci dalla guerra libica.

Colloredo di Prato a *Del Forno Tarcisio*, *Bassi Ciro* e *Del Forno Pietro*.

Torsa ad *Angelo Paraván*.

Faedis a *Cois Luigi* di *Giacomo*, *Ridacea Silvio* e *Romeo Luigi*.

Dolegnano a *Savio Quarognali* e *Visentin*.

Madrisio di *Fagagna* a *Luigi Gabino*, *Malsana* a *Marcotti Luigi*, *Grattoa Luigi*, *Bramuzzi Emilio*, *Bressan Vittorio*, *Polvar Ugo* e *Zanfagnin Giuseppe*.

Buia a *Giovanni Guerra*.

Mortegliano a *Ferro Giuseppe*, *d'Ossato Ugo*, *Fasso Giuseppe* e *Franceschini Igino*, *Ferro Giovanni* e *Savidotti Leone*. *Segnacco* a *Muzzolini G. B.*, *Muzzolini Giovanni*, *Mattiolli Ezio*, *Fellarini Angelo*, *Scaini Bartolomeo*, *Gatti G. B.*, *Venturini Innocente* e *Fiorani Italo*.

Palés a *Zanetti Giuseppe*, *Gardini Emilio*, *Corazza Enrico*, *Zannin Domenico*, *Santarossa Antonio*, *Canzian Pietro*, *Fabbro Giovanni*, *Papes Angelo*, *Bortoluzzi Pietro*, *Turchet Ernesto*.

## Cassa Rurale di S. Andrea Apostolo Paderno - Udine

(Società Cooperativa in nome collett.)

I soci di questa Cassa Rurale sono invitati all'assemblea generale ordinaria, che avrà luogo alla sede della Società il giorno 23 febbraio alle ore 2 pom. per discutere il seguente

### ORDINE DEL GIORNO

1. — Relazione della Presidenza.
2. — Relazione dei Sindaci ed approvazione del Bilancio.
3. — Elezione della metà dei Consiglieri.
4. — Elezione dei Sindaci.
5. — Proposte varie.

N. B. — Si avverte che le mancanze non giustificate verranno punite colla multa di lire una.

Paderno, 5 febbraio 1913.

Il Presidente  
LUIGI COLLOVICH

## Cronaca cittadina

### L'assemblea della Banca Cattoica.

Giovedì ebbe luogo l'assemblea della Banca Cattolica. Intervenero circa 130 azionisti. Si rilevò la solidità e la floridezza sempre crescenti dell'Istituto che aumentò i depositi, mentre tutte le altre banche in questo anno di crisi li dovettero diminuire.

Il sostituto postino di *Codroipo*, *Angelo Corazza*, arrestato per peculato e soppressione di corrispondenza è stato rinviato al giudizio del Tribunale.

Sabato decorse l'ex negoziante *Stefano Masciadri*, d'anni 65, rinchiusosi nella propria camera si toglieva la vita inferendosi prima sette colpi con un pugnale poi tirandosi cinque colpi di rivoltella uno dei quali sotto al mento.

Il *Masciadri* aveva paura di essere ammalato, da ciò la causa del suo atto disperato. Lascia una sostanza d'un mezzo milione circa.

Il suo cadavere venne cremato.

Lunedì mattina all'ospedale mentre certo *Dionisio De Filippo* di *Carpenetto* veniva operato da un tumore maligno al collo moriva improvvisamente.

## Scuole professionali

Udine, Gorzano, 28

eseguiscono a perfezione qualunque corredo per le sposi, per gli uomini e per bambini, ogni lavoro in cuoio, in ricamo, in rammento per le famiglie e per le chiese, a segno a scelta.

Accettano commissioni di bucato, di stiratura, di sartoria per signore. La sera è scuola di cuoio per le operai.

Ricevono fanciulle della città e della provincia, per lavoro di cuoio, ricamo sartoria e dopo scuola di disegno, di igiene, di economia domestica, di agraria, di contabilità, di francese e di tedesco.

Le professoress e le maestre

# L'ALLEGRA BRIGATA

## BOZZETTO

Quella fu una allegra serata, una indimenticabile vigilia di festa. Era la mezzanotte suonata e nessuno dei giovani operai si decideva a lasciare l'osteria e la festa di ballo per cinesare. L'alcool li teneva sotto il suo dominio e chi diventa schiavo dell'alcool non riesce così facilmente a liberarsi.

Si giocava alle carte, alla morra, si gridava forte, si beveva più forte ancora.

Carlo Valentini era il più benestante, il meglio fornito di denaro, ma privo di giudizio; uno scapestrato. Sempre il primo a raccontare facezie, moti equivoci e spesso troppo liberi. Prima di separarsi egli fece una proposta:

Ragazzi domani mattina...

Oggi mattina, interruppe uno dei presenti. Certamente, oggi mattina, noi dobbiamo fare una nuova scampagnata. Bravo, lo acclamarono i compagni battendo le mani di gioia. Allora passeremo egregiamente la festa.

Che vi sembrerebbe se ci recassimo in carrozza fino a X...?

Meravigliosa e felice idea! La proposta venne ad unanimità approvata. Ognuno si ritirò a casa per essere pronto alle 7 a partire.

Nel numero di quelli era anche Francesco Quadri, un giovane operaio venuto da un lontano paese della Carnia ad apprendere il mestiere di fabbro ferraro.

Prima di mettersi a letto egli caricò la sveglia sulle 6 ore, ma non fu caso di udirla a motivo del profondo sonno da cui era preso. Quando si svegliò l'orologio segnava le otto. I compagni erano già partiti! Tuttavia egli uscì di camera e scese in cucina per la colazione.

Il tempo era magnifico; il sole lanciava raggi luminosi e tiepidi; sembrava di essere in primavera ed invece era appena incominciato febbraio.

Mentre beveva il caffè prese i giornali e lesse:

Quel tale si è suicidato gettandosi sotto il treno; l'italiano venne arrestato per furto; erano le notizie che trovava tutti i giorni, e per l'abitudine contratta a queste notizie, non sentiva più tutto l'orrore che lo scuoteva da principio. Spinse i giornali in fondo al tavolo. Uno cadde al suolo; lo raccolse.

Un giornale cattolico! egli mormorava fra se stesso, un giornale clericale! Era la *Nostra Bandiera* che da parecchio tempo non aveva più letta. Certamente, quando era nella casa paterna, egli ebbe sovente in mano il giornale cattolico, e seduto intorno al focolare, lo leggeva a voce forte ai suoi genitori e fratelli. Gli piaceva tanto, lo trovava utile e pratico, lo teneva perciò in gran calcolo. Ma da quando si era allontanato d casa, non vea più preso in mano un buono foglio. Era papà la chiesa, neppure per la messa festiva, per quanto sentisse forte nel cuore l'affetto alla piissima sua madre, e ricordasse i suoi religiosi esempi. I nuovi compagni, fin da principio lo avevano battezzato per un clericale, per uno che va dietro ai preti, ed egli ha dimostrato loro, come fosse ingiusto il loro giudizio, e non si è più curato di religione, né di Dio, né dell'anima sua.

Per un momento egli pensava come sarebbe tranquillo e placida la vita col pregare ancora come una volta, e col frequentare le funzioni religiose nei giorni di festa.

Aprì il foglio e lesse:

Era svolto un pensiero sul giorno delle ceneri: «E' stabilito che si debba una volta morire». Quello era il testo della predica che avea udito pronunciare dal suo parroco, l'ultima volta che era stato in chiesa. L'ultima volta! Si ricordò che il buon parroco avea anche detto che «dopo morti seguirà il giudizio»: Ma sarà dunque vero che dopo morti non è finito tutto, che dopo la morte seguirà il giudizio?

Ma che, egli esclama scattando, non badiamo a queste malinconie a tormentarci il cervello e angustiarci la vita. Sciocchezze. Lasciò il foglio e uscì di casa.

Per tutta la giornata gli tornava alla mente quel versetto della Sacra Scrittura «E' stabilito che una volta si debba morire. Dopo morti, seguirà il giudizio». Quello suonava come un forte rimprovero per lui che viveva dimentico di Dio e della sua legge, per lui che avea scordato anche i vecchi genitori privandoli di ogni aiuto, sia pure il più modesto.

Verso sera si decise di cercare i compagni, e col vino e nel tripudio scacciare i pensieri molesti ed i rimorsi.

Ma una grave notizia l'attendea. Si era già scorsa in paese la voce di una disgrazia. Corse prim all'osteria, poi al quartiere e seppe che la carrozza dei compagni era rovesciata nel mentre scendeva la riva di... Due dei compagni erano rimasti gravemente feriti e Carlo Valentini morto all'istante colla testa sfracellata.

«E' stabilito che si debba una volta morire, dopo morti seguirà il giudizio» contò una voce proveniente dall'altro mondo: gli risuonavano queste parole all'orecchio.

Carlo Valentini morto... è già comparso al tribunale di Dio!

Egli rimase nudo di Dio! Sua madre e sua madre l'avevano bene istruito nelle verità eterne, ed egli aveva riso e scherzato dei buoni ammaestramenti. Degli aveva scherzato!

Si lasciò cadere come un peso sulla sedia e riandava col pensiero la vita trascorsa negli ultimi anni. Lo prese una forte commozione, e lagrime silenziose come perle, gli uscivano dagli occhi a rigargli le guancie pallide.

Picchiarono alla porta.

Avanti.

Si fa innanzi un compagno, uno di quelli dell'allegra brigata. Egli avea il braccio legato. Era pallido cogli occhi spaventati.

Massimo, sei tu stato presente?

Sì.

Egli raccontò che mentre ritornava scherzando e ridendo come la sera prima, brilli, spingendo il cavallo ad una corsa vertiginosa, sotto precipitati colla carrozza nel profondo fosso che costeggia la pericolosa discesa. Egli vide in un attimo il pericolo, sentì le grida dei compagni, e le bestemmie di Carlo Valentini, poi rimase privo di sensi. Quando si riebbe il primo il corpo insanguinato del compagno, colla testa sfracellata.

Nella stanza era silenzio profondo. Solo il cuore dei due giovani operai batteva forte, e l'anima loro susultava. Fuori l'oscurità della notte fu attraversata dai rintocchi della campana che suonava il De Profundis. Massimo e Francesco si guardarono in faccia commossi, e obbedendo a un sentimento dell'anima si sopersero il capo e reitarono insieme la preghiera dei morti.

## Banca Cattolica di Udine

Società anonima cooperativa a capitale illimitato  
(SEDE IN PIAZZA PATRIARCATO - PALAZZO PROPRIO)

Corrispondenze a Tarcento, Tolmazzo

Valore nominale delle azioni L. 20 Valore di emissione delle azioni L. 30,00

### XVII° Esercizio.

SITUAZIONE AL 31 GENNAIO 1913.

#### Attività.

Cassa	L. 11.810 17
Cambiali (in Portafoglio)	» 3.866.889 20
attive (in corso di riscossione)	» 21.835 -
Effetti all'incasso	» 1577 -
Autocapitali sui Valori e rapporti	» 63.5 5 -
Conti Correnti garantiti	» 443.476 66
Valori di proprietà della Banca	» 205.601 50
Reali (R. bb. Sede della Banca)	L. 341.461 50
immobili (meno svalutazione)	» 16.461 50
Impianto Cassa di Sicurezza	» 225.000 -
Mobili (Valore reale)	L. 12.501 -
Casse Forti (meno ammortamenti)	» 4.001 -
Banche e corrispondenti (debitori)	» 88.967 89
Debitori diversi	» 19.434 48
Fondo previdenza impiegati (o.to Polizza assicurazioni)	» 7.000 -
Totale delle Attività L. 4.973.243 50	
Valori di terzi in deposito	» 1.002.844 13
Tasse e Spese d'Amministrazione	» 2.609 84
Totale Generale L. 5.978.787 47	

#### Patrimonio sociale.

Capitale	L. 165.910 -
Fondi di riserva	» 83.547 05
Fondo oscillazioni valori	» 18.018 63
L. 26.505 83	

#### Passività.

Depositi in Conto Corrente	L. 104.157 37
Depositanti a Risparmio	» 4.399.834 49
Banche e corrispondenti (creditori)	» 159.15 87
Creditori diversi	» 4.250 72
Conto Dividendi	» 1.341 11
Fondo previdenza impiegati	» 13.652 16
idem (o.to Polizza assicurazioni)	» 7.000 -
Totale delle Passività L. 4.892.157 40	
Valori di terzi in deposito	» 1.002.844 13
Utili lordi depurati dagli interessi passivi a tutt'oggi e riscosso esercizio precedente	» 58.102 94
Utili netti da ripartire	» 25.683 -
Totale Generale L. 5.978.787 47	

I Sindaci IL PRESID. IL DIRETT. IL Cassiere  
Can. F. De Santa F. MARTINUZZI A. MIANI A. POLI

#### Operazioni della Banca.

Buoni depositi in Conto Corrente (libretti nominativi) al 3 1/4 0/0  
a Piccolo Risparmio (libretto gratis) 4 0/0  
a Risparmio libero (libretti nominativi e al portatore) 3 1/2 0/0  
a Risparmio vincolato a termine, al tasso da convenirsi  
Scelta Effetti, Accordi prestati verso cambiale a due firme o con garanzia ipotecaria.  
Es. sovvenzioni e Riparto verso deposito di valori bene accetti dalla banca.  
Aperte Conti Correnti anche con garanzia cambiale.  
Ingresso Cambiali, Cedole, Valori per conto di terzi  
Riceva a semplice custodia Valori e Carte pubbliche.  
Prestato assegni sulle principali piazze d'Italia e dell'Estero.  
Servizio speciale per la custodia di valigie, bauli e pegni voluminosi di valore in apposito locale sotterraneo.  
Le azioni della Banca, sono nominative e non possono essere cedute senza il consenso del Consiglio d'Amministrazione, al quale pure è riservata la ammissione di nuovi soci. - Alle istituzioni cattoliche verranno date condizioni di favore.

#### CASSETTE DI SICUREZZA.

CATEGORIA	DIMENSIONI	3 MESI	6 MESI	1 ANNO
I.	50 x 30 x 10	L. 3.-	L. 6.-	L. 12.-
II.	50 x 30 x 20	» 5.-	» 9.-	» 18.-
III.	50 x 60 x 50	» 8.-	» 15.-	» 30.-

## CASA DI CURA

PER LE MALATTIE

## d'ORECCHIO NASO GOLA

approvata con decreto della Regia Prefettura pel Cav. Dott. BAPPAIOLI, specialista. - Visita ogni giorno. - UDINE Via Aquileia 86. - Camera gratuita per malati poveri. - Telefono 8.17

Dillon ete "La Nostra Bandiera",

## VENDESI

in MAGNANO RIVIERA, presso passaggio livello, casa civile, vigneto e 3 campi terreno splendida posizione. Rivolgarsi Merluzzi Isidoro, suburbio Fracchiasso - Udine.

La Letterie trovano nel Negozio TREMONTI al Ponte Poscolle, Udine - tutto quanto loro occorre a prezzi convenzionatissimi.

Le premiate Fabbriche GAZOSE ITALICO PIVA e DEMETRIO RIMATTI fuse nella Ditta

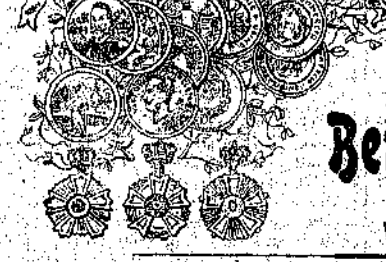
# PIVA & RIMATTI

rilevatarla e concessionaria del VICHY del Chimico Dott. LUIGI FABRIS, ha messo a nuovo la Fabbrica con macchinario di ultima creazione per la produzione e sterilizzazione delle acque gazoze e

## mette in vendita

tutte le macchine (in buonissimo stato) delle vecchie Fabbriche ed ottime condizioni e prezzi di favore.

LONDRA 1910 - PARIGI 1911 - ROMA 1910 - UDINE 1903 - 1910



PREMIATA FABBRICA

UMBRELLI e OMBRELLINI

alle Esposizioni Internazionali di PARIGI - LONDRA - ROMA

## Bertoglio Lodovico

UDINE

Via Mercatovecchio 4 - 19 e Via del Monte 8

ASSORTIMENTO bastoni da passeggio, ventagli, portafogli, portamonete, cca. Chicaglierie - Pelliccerie - Profumerie - Specialità oggetti per fumatori - Scarpe - Valigeria di tutta novità - Borse e borsette di pelle - Giuocattoli - Articoli per regalo.

Propria fabbrica cerchi per stacci e formaggi

Veli per stacci e buratti, colli, polsi, cravatte.

Si coprono fusti vecchi d'ombrelli e ombrellini con stoffe di qualunque genere

A richiesta si fabbrica ombrello e ombrellini d'ogni specie.

Riparazioni in genere - Vendita all'ingrosso e al dettaglio.

GRANDI DEPOSITI CAPPELLI delle migliori fabbriche nazionali ed estere

PREZZI MODICISSIMI

## PREMIATO LABORATORIO di Architettura e Scultura

ALTARI - MONUMENTI - LAPIDI SEPOLCRALI

## ZUGOLO e ARDUINO

Successori alla Ditta FRANCESCO ZUGOLO

Via Poscolle N. 20 UDINE Piazza Umberto I

Specialità per la lavorazione marmi per mobilio

PREZZI MITI

## Gabinetto per la Cura delle Malattie degli Occhi

e per la correzione dei difetti della vista

diretto dallo specialista

## Dott. GIULIO LOI

Medico Chirurgo, già aiuto delle sezioni oftalmiche del Policlinico, dell'Ospedale Maggiore e del Pio Istituto di S. Corona di Milano. - Dispone di letti per degenza.

Consultazioni tutti i giorni dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 16

UDINE - Piazza del Duomo N. 12 - TELEFONO 2-12

# MOBILI

## C. Serafini

FABBRICA e MAGAZZINO

Appartamenti completi sempre pronti

Serramentelli di Lusso - Arredamenti per negozi

UDINE

Tel. N. 95 - Via A. Andrauz - Tel. N. 95

Dietro la Chiesa di S. Gerardo (Via Graz.)

## PAGAMENTI A PRONTI

## LE MIGLIORI

# CUCINE ECONOMICHE

si acquistano nel Negozio TREMONTI

al Ponte Poscolle - Udine

## Cucine speciali per Alberghi ed Osterie

Pagamenti anche rateali - Cambi di Cucine

**Giunta prov. amministrativa**

(Seduta del giorno 8 febbraio)  
**AFFARI APPROVATI**  
 Palmiano — Modificazioni al Regol. cassa posteggio.  
 Sauris — Spese facoltative diverse.  
 Udine — Transazione col sig. Qualatini.  
 Torreano — Tariffa tassa famiglia.  
 Dignano — Aumento salario bidella.  
 Carliano — Pesa pubblica tariffa.  
 Tricesimo — Premi per il bestiame bovino.  
 Cordenons — Regol. impiegati e salariati.  
 Azzano X — Dazio birra.  
 Pontebba — Concessione piante.  
 Trasaghis — Assegno combustibile ai frazionisti di Alessio.  
 Cordovado — Aumento salario allo stradino-Comunale.  
 Moruzzo — Aumento stipendio al medico.  
 Tricesimo — Insegnamento agrario.  
 Gemona — Abbonamento al servizio telefonico.  
 Latisana — Regolam. servizio gestione economica del posteggio.  
 Praveddomini — Contributo festeggiamenti ai reduci.  
 Dignano — Contributo flotta aerea, medaglia d'oro all'Esercito ed all'armata ed agli eroi dei Dardanelli.

**DECISIONI VARIE**  
 Udine — Tassa vetture — Ricorso Colautti Massimo. Dichiarati ricevibili.  
 Arba — Ricorso David per compenso dei due quinti. Ordina di pagare salvo a provvedere d'ufficio.  
 Barcia — Ricorso maestra Fantin Carlo. Diffida il Comune a pagare la somma di L. 263,28, salvo a provvedere di ufficio.  
 Varnio — Ricorso maestra Ada Rodaro per pagamento stipendio. Diffida il comune a pagare mezzo mese, salvo a provvedere d'ufficio.  
 Tolmezzo — Cauzione Esattoriale 1913-14. Esprime parere favorevole.  
 Udine — Costituzione azienda speciale del fondo Municipale. Esprime parere favorevole.  
 Prata - Gemona - Mortegliano - Poesana - Frisanco - Dignano - S. Giorgio di Nogaro. — Bilancio 1913. Autorizza la sovrimposta.

**RINVII**  
 Forni Avoltri — Vendita tagliata bochi Comunali a corpo e nona misura.  
 Forni Avoltri — Utilizzazione piante del bosco Geu.  
 Colloredo di Montalbano — Ricorso maestra Paolina e Venturini.

**Un'importante sentenza della Cassazione in materia di caccia proibita**  
 GEMONA, 12 gennaio.  
 Nella prima quindicina di luglio 1912, e cioè in tempo di caccia vietata, certo Gentilini Pietro di Gemona, raccoglieva in un

fondo una nidata di nove quaglie con la madre, delle quali, verso il 20 del mese stesso, vendé due a certo Cucchiario Antonio detto fracket.  
 Le guardie urbane Ellero e Cadrio, con verbale 13 agosto successivo, denunciavano al signor Cucchiario che il Gentilini al giudizio del Pretore quali contravventori alle leggi sulla caccia del 1804 e 1835, in relazione al manifesto della Deputazione Provinciale di Udine, 9 marzo 1911.  
 In giudizio, la difesa, rappresentata dall'avv. L. Fantoni, sostiene, fra l'altro la improcedibilità dell'azione per essere intervenuta la prescrizione, giacché gli art. 13 della legge 1804 e 22 R. Decreto 1805 per il Lombardo-Veneto dispongono che l'azione penale è prescritta se non è incompiuta la procedura entro 15 giorni dalla commessa contravvenzione.  
 Ma il Pretore non fece buon viso a questa tesi, e ritenendo quella prescrizione brevissima incompatibile col nostro ordinamento giudiziario e quindi implicitamente abrogata dal codice penale vigente, con sentenza 23 ottobre 1912, condannò il Gentilini a L. 141,36 ed il Cucchiario a L. 4,36, senza, naturalmente, la legge del perdono.

Il Gentilini però non credè acquietarsi davanti a questa sentenza e — sempre col patrocinio dell'avv. L. Fantoni — ricorse in Cassazione.  
 Ora è giunta notizia che la Suprema Corte, con decisione 28 gennaio, ha accolto il ricorso, dichiarando estinta per prescrizione l'azione penale e, conseguentemente, cassando senza rinvio la sentenza del Pretore di Gemona.  
 Il che significa che, ove le contravvenzioni alle leggi napoleoniche sulla caccia, non siano accettate entro quindici giorni dal dì in cui furono commesse, vanno assolutamente impuniti.

**I NOSTRI ABBONATI D'AM R CA**  
 che non si trovano in regola con la nostra Amministrazione sono pregati di inviarsi con cortese sollecitudine il dovuto importo.  
 L'AMMINISTRAZIONE

**Bimbi sani**  
 E ROBUSTI col **SCIZOPPO CASTALDINI** restauratore della salute. — Lo Scizoppo Castaldini è il sovrano Rinvigoritore del Sangue, della Forza, Vitalità e Bellezza nei **BAMBINI e RAGAZZI, BACETTICI, SCROFOLOSI, estremamente deboli**; ridona loro la salute, favorisce e contribuisce al normale e rigoroso sviluppo dell'organismo. L. 5 flacone grande, L. 2,50 flacone medio. **IL PIÙ ECONOMICO** — L. 1,50 piccolo; in tutte le Farmacie. — Premiata Farmacia **CASTALDINI** da **S. SALVATORE BOLOGNA**, che prepara anche il **SE LUNOL** unico per curare radicalmente **E ILESSIA** e tutte le Malattie Nervose.

**Rivista settimanale dei mercati**

Prezzi medi delle derrate a mercati praticati sulla nostra piazza durante la passata settimana.  
**Cereali.**  
 Frumento da L. 29. — a 29,50, grand-torco giallo da L. 16,75 a 20,10, id. bianco da L. 16,40 a 18,80, Cinquantino L. 15,25 a 18. —, Avena da L. 25,25 a 26,25, al quintale; Segala da L. 17,50 a 18. —, all'ettolitro, farina di frumento da pane bianco I qualità L. 38. — a 59. —, II qualità da L. 36. — a 38. —, id. da pane scuro da L. 33. — a 34. —, id. granoturco depurata da L. 24. — a 29. —, id. id. macinata da L. 24,50 a 26. —, Orzo di frumento da L. 17,50 a 18,25, al quintale.  
**Legumi.**  
 Fagioli alpini da L. 38. — a 40. —, id. di pisura da L. 25. — a 35. —, Patate da L. 8. — a 10. —, castagne da L. 14. — a 20. —, Marroni da — a — al q.le.  
**Altre.**  
 Riso, qualità nostrana da L. 42 a 47, id. giapponese da L. 38 a 40, al quint.  
**Pane e pasta.**  
 Pane di lusso al Kg. centesimi 54, pane di I. qualità c. 50, id. di II. qualità c. 48, id. misto c. 36. Pasta I. qualità all'ingrosso da L. 50. — a L. 56. — al quintale e al minuto da cent. 55 a 70 al Kg., id. di II. qualità all'ingrosso da L. 45. — a 48. — al quintale e al minuto da cent. 50 a 52 al chilogramma.  
**Formaggi.**  
 Formaggi da tavola (qualità diverse) da L. 170 a 200, id. uso montasio da L. 180 a 210, id. tipo (nostrano) da L. 170 a 200, id. pecorino vecchio da L. 355 a 365, id. Lodigiano vecchio da L. 230 a 260, id. Parmeggiano vecchio da L. 230 a 260, id. Lodigiano stravecchio da L. 280 a 310, id. Parmeggiano da L. 275 a 300, al quintale.  
**Burri.**  
 Burro di latteria da L. 310 a 320, id. comune da L. 270, a 280 al quintale.  
**Vini, aceti e liquori.**  
 Vino nostrano fino da L. 49,50 a 59,50, id. id. comune da L. 39,50 a 46,50, aceto vino da 37. — a 40. —, id. d'alcooli base 12.0 da L. 35 a 38, a quavita nostrana di 60.0 da L. 200 a 205, id. nazionale base 50.0 da L. 175 a 180, all'ettol., spirito di vino puro base 95.0 da L. 400 a 410, id. id. denaturato da L. 70 a 72, al quint.  
**Carni.**  
 Carne di bua (peso morto) L. 174, di vacca (peso morto) L. 149, id. di vitello da L. 120 a —, id. di puro (peso vivo) L. 130 al quint., id. id. (peso morto) Lire 2,40 al chil., Carne di pecora 1,80, di castrato 1,80, di agnello 1,80, di caprette 1,80, di cavallo 1. —, di pollame 1,75 al chilogramma.  
**Pollerie.**  
 Canponi da L. 1,70 a 1,9, galline da L. 1,65 a 1,90, colli da L. — a —, tacchini da L. 1,30 a 1,70, anitre da lire 1,30 a 1,40, oche vive da 1,25 a 1,40, id. morte da L. — a — al chilogr., uova al cento da L. 10. — a 11. —.  
**Salumi.**  
 Pesce secco (iscroci) da L. 80 a 120, Lardo da L. 180 a 200, strutto nostrano da L. 180 a 200, id. estero da L. — a —, al quintale.  
**Oli.**  
 Olio d'oliva I qualità da L. 180 a 220, id. id. II qual. da L. 160 a 180, id. II cotone da L. 148 a 150, id. di sesame da L. 130 a 145, id. di minerale o petrolio da L. 33 a 34, al quintale.  
**Caffè e zuccheri.**  
 Caffè qualità superiore da L. 580 a 620, id. id. comune da L. 360 a 385, id. id. interrotto da L. 460 a 480, zucchero fino da L. 144 a 146, id. id. in pani da L. 150 a 152, id. bianco da L. 143 a 149, al quintale.  
**Foraggi.**  
 Fieno dall'alte I qual. da L. 8,30 a 8,80, id. II qual. da L. 7,80 a 8,30, id. della base I qual. da L. 7,15 a 7,6, id. II qual. da L. 6,85 a 7,10, erba spagna da L. 6. — a 9,60, paglia da lettiera da L. 5,20 a 5,30 al quintale.  
**Ligna e carboni.**  
 Legna da fuoco forte (tagliata) da L. 2,80 a 3,00, id. id. (in stanga) da L. 2,50 a 2,65, carbone forte da L. 8. — a 9. —, id. debole da L. 5,50 a 6. —, id. fossile da lire 3,50 a 3,70, al quint., formelle di scorta al cento da L. 1,90 a 2.

**PREMIATA DITTA F. MARTINUZZI**

UDINE - Piazza Mercantile (ex S. Giacomo)  
 Specialità Broccati, Stoffe seta, Passamaneria, Paramenti Sacri da Chiesa d'oro suo per ricamo.  
 Importantissimo assortimento Panni e Stoffe nere Estere e Nazionali.  
 Seterie, Lanerie per signora, Stoffe uomo, Teli inglesi e straniere, Cottonino, Madapolam candidi, Tappeti, Stoffe mobili, Tendinaggi, Lana da letto, Imbottite, Coperti lana, Impermeabili, Pizzi candidi in tutte le altezze, qualunque articolo manifatture.

**Il Malcaduto di S. Valentino**  
 si guarisce radicalmente, anche se di forma cronica, con le polveri del chimico farmacia GIUSTI OESARE.  
 Tali guarigioni sono attestate da innumerevoli certificati. Inviando vaglia di L. 4,50 e indicando l'età del malato si spedisce fr. di porto una scatola di polveri bastanti per cura d'un mese. Continuando la cura un anno, la guarigione è infallibile.  
 Scrivere alla Farmacia chimica con laboratorio farmaceutico S. Vito di Schio-Vicenza.  
**MARMI e PIETRE ROMEO TONUTTI**  
 UDINE  
 — Via Grazzano num. 16 —  
 con Laboratorio in Viale Cimitero  
 Si eseguisce qualsiasi lavoro in scultura, ornato ed architettura.

**LE Serematrici Melotte sono le migliori**  
 Unico rappresentante per tutta la Provincia e Udine  
**Ditta P. Tremonti-Udine**  
 con deposito di qualunque pezzo di ricambio

**Cura Primavera 30 PILLOLE FALCONI**  
 colle premiate  
 di Salsapariglia composta; contro le impurità del sangue, la stitichezza, gonfiatura di ventre, mal di testa, inappetenza, bruciori di stomaco, la gastrica e la tendenza del sangue ad affluire al capo.  
 Cura di 30 giorni ilaco e L. 3 — Franco per posta L. 3,20 con la ragione!  
 Chimico **Luigi Falcone** di ALESSANDRIA (Italia).  
 Depositari in MILANO: Cooperativa Farmaceutica (Piazza Duomo) — A. Manzoni e C. — Insevimini, Besana e Rosa — Paganini e Villani.

**Anonima Generale COMPAGNIA D'ASSICURAZIONE**  
 contro i danni causati dall'incendio e dalla GRANDINE  
 Sede in Milano Via S. Tomaso n. 3 - Capitale L. 1.300.000  
 Rivolgersi in UDINE presso gli Agenti Principali **Camillo Facchini & C.**  
 Piazza Vittorio Emanuele Riva Castello n. 1.  
**TARIFFE MINIME**

**Magazzino Zootecnico-Agrario CARLO SELAN**  
 UDINE - (Via Grazzano) - UDINE  
 Il Magazzino fornisce ogni utensile d'indole zootecnica ed a varia. CATENE per BOVINI e per garrucoli, rubinetti usi, con o senza anello di sicurezza; STACCHI e EXCELSOR di salvamento da applicare alle grappe; STRIGHE e REFORM; POPPATOI per l'attacco alle ruote dei vetelli e dei maiali; MARCHE AVANTI OLABI; DRIZZA CORNA; NASTRI BASTONI misuratori del bestiame; TREQPARTI per la misura del fieno; APPARECCHI contro il rovesciamento dei uccelli; T SATTRICI; BASTONI ed ANELLI per i COLLARI e NASTRI contro il ticchio dei bovini e dei buoi; IRRIGATORI UTERINI; CAPEZZI semplici e riforte ungherai; GIOCHI a molini e fieno; GIOGHETTI; MORSI; FIULETTI; COLTELLI per curare i piedi; SECCI, FILTRI e BIDONI per i latte; ARTICOLI d'indole agraria e cavallina, ecc.  
**Farina Lattea "Jurax"** per l'alimentazione artificiale dei vitelli e dei maiali. — Il bestame è tanto più redditivo quanto meno costa l'allevamento dei vitelli. — L'allevamento artificiale all'allevamento dei vitelli costa la metà. La FARINA LATTEA "JURAX" è la migliore, di facile uso, garantita all'analisi. Risultati insuperabili. Provatela L. 3,21 al sacco con istruzz. — Si invia anche per posta.

**CASA DI CURA CONSULTAZIONI**  
 Sabinetti di FOTOELETTROTERAPIA, malattie Pelle - Vie Urinarie  
 Prof. P. BALICO medico specialista docente clinico di Farmacologia e Sifilografia nella R. Università di Bologna. Chirurgia delle Vie Urinarie  
 Cure speciali delle malattie della prostata, della vescica. Fumicazioni mercuriali per cura rapida, intensiva della sifilide. Sierodiagnostici di Wassermann e cura Herlich col S. Ippocrate (606).  
 Riparto speciale con sale di medicazioni, da bagni, di digiuno e di supposto separate.  
 VENEZIA - S. Maurizio, 2631-32 - Tel. 780.  
**UDINE** Consultazioni tutti i sabati dalle 8 alle 11 - Via Calosci, 9 vicino al Duomo  
**Diffondete La Nostra Bandiera**

L'ideale dei Purganti lassativi!  
**"Purgal Zuliani"**  
 Specialità della Farmacia San Giorgio di Plinio Zuliani - Udine  
 Ogni scatola contiene 30 pastiglie e si vende a L. 1.  
 Dose - Come lassativo: Bambini, mezza pastiglia - Ragazzi, 1 pastiglia - Adulti, 2 pastiglie - Come purgante: Doppia dose.  
 Spedite cartolina-vaglia e riceverete franco di spese postali.

? Perché tossite?  
 Raffreddore - influenza - Laringiti - Bronchite  
 si guariscono prontamente con le **Premiate PILLOLE ZULIANI**  
 Calmant - Disinfettanti - Espettoranti  
 Scatola da 30 pillole L. 4. - Scatola da 70 pillole L. 2.  
 Cura completa: Due scatole grandi.  
 Spedite cartolina-vaglia e riceverete franco di spese postali.

**CONFETTI ZULIANI** Ricostituenti  
 A base di: Ferro - Fostoro - Arsenico - Moca Vomica - Aloina - Estratto China  
**PREPARAZIONE SPECIALE**  
 Specialità della Prem. Farmacia San Giorgio di Plinio Zuliani - UDINE  
**Rimedio sicuro contro:** Anemia - Clorostenia - esaurimento nervoso - Linfatisma - Scrofola - Cachessia per malattie esaurienti.  
 1 Scatola di 100 Confetti Zuliani L. 2  
 6 Scatole (Cura completa) . . . 10  
 Spedite cartolina-vaglia e riceverete franco di spese postali

**Cura radicale**  
 della Vaginite granulosa delle BOVINE  
 Candelette al « Bacillo » ed al « Ittolo »  
 Specialità delle Prem. Farmacie di PLINIO ZULIANI  
 UDINE - TOLMEZZO  
 Una cura: 1 scatola . . . Lire 1,50  
 Per posta . . . 1,70  
 Spedite cartolina-vaglia e riceverete franco di spese postali.